

MAIL 7 24745



Regione Umbria

Giunta Regionale

a tutti i Servizi Regionali

ADISU

Sviluppumbria

Webred

e p.c.

Ordine dei Geologi della Regione Umbria

Ordine degli Ingegneri della Provincia di Perugia

Ordine degli Ingegneri della Provincia di Terni

Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della provincia di Terni

Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della provincia di Perugia

Ordine Provinciale dei Dottori Agronomi Forestali della Provincia di Perugia

Ordine Provinciale dei Dottori Agronomi Forestali della Provincia di Terni

Collegio dei Periti agrari laureati per le province di Perugia e Terni

Collegio dei Geometri e Geometri Laureati Provincia di Perugia

Collegio dei Geometri e Geometri Laureati Provincia di Terni

Associazione piccole medie imprese dell'Umbria API

ANCE Umbria

GNA Umbria

CONFARTIGIANATO Umbria

COLDIRETTI UMBRIA

Prot. 17810 10/02/2015

Documento elettronico sottoscritto
mediante firma digitale e conservato
nel sistema di protocollo informatico
della Regione Umbria

GIUNTA REGIONALE

rezione Regionale Programmazione,
innovazione e competitività dell'Umbria

Ambito di Coordinamento
Territorio, Infrastrutture e mobilità

Coordinatore

Diego ZURLI

REGIONE UMBRIA
Piazza Partigiani, 1
06121 PERUGIA

TEL. 075 504 2634
FAX 075 504 2644
dzurl@regione.umbria.it



Regione Umbria

Giunta Regionale

CONFAGRICOLTURA UMBRIA

CIA UMBRIA

Oggetto: Attuazione l.r. 1/2015 "Testo unico Governo del territorio e materie correlate". Semplificazioni procedurali e prevalenza delle norme.

La Regione dell'Umbria con la legge in oggetto ha riordinato le norme che riguardano il "Governo del Territorio", apportando le semplificazioni e le innovazioni di cui agli artt. 5, 6 e 7 della l.r. 8/2011. In particolare, la normativa di cui si tratta ha tra l'altro cercato di rafforzare principi di semplificazione e di eliminazione degli ostacoli amministrativi nei confronti degli operatori economici e dei cittadini, quali quelli ispirati da importanti iniziative europee tra cui lo "Small Business Act" (SBA), principi che devono guidare il comportamento delle pubbliche amministrazioni umbre - ed in primis dei Servizi regionali - sul modo di interfacciarsi con i predetti soggetti. A tale proposito, si riportano di seguito i commi 5 e 6 dell'art. 2 (Finalità e principi):

5. La Regione e gli enti locali negli atti normativi e nei procedimenti amministrativi in materia di governo del territorio e materie correlate di cui al presente TU, non possono introdurre ulteriori adempimenti regolatori, informativi o amministrativi senza contestualmente ridurne o eliminarne altri con riferimento al medesimo arco temporale e comunque senza costi aggiuntivi.

6. Le pubbliche amministrazioni nell'esercizio dei poteri amministrativi concernenti la materia di governo del territorio e materie correlate, di cui al presente TU, adottano gli atti e provvedimenti amministrativi di propria competenza scegliendo la soluzione meno affittiva per le imprese ed i cittadini.

A queste importanti scelte, si è altresì inteso dare immediata operatività e concretezza per mezzo dell'introduzione dell'art. 244 il quale prevede, per quanto attiene la materia della semplificazione e della digitalizzazione amministrativa, che la Regione, gli Enti Locali, le agenzie, gli enti strumentali regionali e quelli degli enti locali, le aziende sanitarie, e tutti gli altri organismi comunque denominati controllati dai predetti soggetti istituzionali, si attengano scrupolosamente a quanto previsto al comma 3 dello stesso articolo che di seguito si riporta:

3. Gli enti e gli organismi di cui ai commi 1 e 2 non possono prevedere, anche ai sensi della l. 241/1990, adempimenti amministrativi e procedure non necessari o di aggravio di quelli esplicitamente previsti dalle normative regionali, in relazione alla tipologia di attività richiesta dal destinatario della funzione amministrativa. Non può essere richiesta altresì la documentazione



Regione Umbria

Giunta Regionale

già ricompresa o propedeutica a certificazioni, autorizzazioni, anche acquisite con la forma del silenzio-assenso, o comunque presente nell'ambito della pubblica amministrazione. Di conseguenza non sono efficaci le disposizioni di bandi e concorsi contenenti norme inerenti materie del presente TU, in contrasto con il presente comma. Non sono altresì efficaci le disposizioni di aggravio dei procedimenti edilizi ed urbanistici previsti dagli strumenti urbanistici medesimi, dai regolamenti edilizi o da altri regolamenti o atti di indirizzo degli enti locali e cessa comunque la loro applicabilità con l'entrata in vigore del presente TU.

L'importanza e la portata fortemente innovativa di tali norme, che danno concreta attuazione ai principi stabiliti della Legge Regionale 16 settembre 2011, n. 8 in materia di semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali, richiedono un forte impegno da parte di tutti affinché le predette finalità possano produrre gli effetti auspicati dal legislatore regionale. Si invitano pertanto i Servizi e gli enti strumentali regionali a prendere atto delle importanti innovazioni previste nella l.r. 1/2015 "Testo unico Governo del territorio e materie correlate" ispirando la propria azione amministrativa ai contenuti delle norme richiamate anche con riferimento all'adozione di bandi, atti regolamentari, procedimenti amministrativi in materia edilizia o urbanistica e a quant'altro possa concretamente costituire elemento di semplificazione e di eliminazione degli ostacoli amministrativi nei confronti degli operatori economici e dei cittadini.

Cordiali saluti.

Diego Zurli